

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.
C.F./P.IVA 06520871218
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventotto del mese di Aprile dell'anno duemilaventuno, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali, tecniche, esecutive ed operative occorrenti ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e contribuendo alla salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica, secondo quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, curandone, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;
- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;

M

CONSIDERATO

- che questa S.A.P.N.A. S.p.A., nell'ambito dell'esercizio della propria attività istituzionale, ha nelle proprie disponibilità beni divenuti inservibili per obsolescenza tecnica o sopravvenuta, nonché beni non più utilizzati o materiali proficuamente utilizzabili;
- che pertanto, ritenuto necessario provvedere alla cessione della proprietà a titolo oneroso attraverso procedure di alienazione ad evidenza pubblica per il tramite del pubblico incanto, secondo il criterio del maggior rialzo del valore del bene stimato posto a base di gara, con determinazione dell'Amministratore Unico del 19.02.2021 è stata indetta la procedura negoziata denominata PN 01/SAPNA/2021, ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, invitando dieci operatori economici, per la cessione a titolo oneroso di beni quali il ferro e l'acciaio provenienti dalle risulite di manutenzione, nonché i veicoli fuori uso, classificati rispettivamente ai codici EER 17.04.05 ed EER 16.01.06, allocati presso gli impianti TMB di Giugliano e Tufino, per un totale di circa 400 tonnellate;
- che il valore dei suddetti beni è stato fissato, per il tramite di apposita stima d'ufficio, in Euro 130,00 per tonnellata oltre Euro 500,00 per oneri per la sicurezza;
- che la suddetta procedura ha avuto esito negativo in quanto nessun operatore economico ha riscontrato l'invito, per cui la procedura è andata deserta;
- che con proposta di determina n. 57 del 27.04.2021 di cui al prot. 0003853 pari data e relativa istruttoria tecnica, attese le necessità inderogabili di sgombero delle aree occupate dai rifiuti oggetto d'incanto, la Direzione Tecnica di questa SAPNA SpA indicava la soc. SIDER GROUP Srl quale proponente di una offerta al rialzo per l'acquisizione, a titolo oneroso, del solo rifiuto classificato al EER 17.04.05, al prezzo di Euro 140,00 per tonnellata, giusta proposta economica acquisita al prot. SAPNA 0003596 del 19.04.2021 per un importo complessivo di Euro 25.700,00 di cui Euro 25.200,00 per l'acquisto, oltre Iva ed Euro 500,00 per oneri per la sicurezza;
- che, per quanto precede, sono fondate le motivazioni ed i presupposti per l'affidamento ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- con riferimento alla proposta di determina n. 57 del 27.04.2021 di cui al prot. 0003853 pari data e relativa istruttoria tecnica, che formano parte integrante della presente determinazione, di cedere a titolo oneroso materiali da risulite di ferro ed acciaio (EER 17.04.05) proveniente dalle attività di manutenzione delle apparecchiature presenti presso gli impianti TMB di Giugliano in Campania (Na) e Tufino (Na) gestiti da questa SAPNA SpA, alla soc. SIDER GROUP Srl, Via Po' n. 8 – 80026 – Casoria (NA) p. Iva 05321050659, al prezzo di Euro 140,00 per tonnellata, per un importo complessivo di Euro 25.700,00 di cui Euro 25.200,00 per l'acquisto, oltre Iva ed Euro 500,00 per oneri per la sicurezza;
- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura prevista dalla presente determina, l'ing. Domenico Ruggiero, Direttore Tecnico, dipendente di questa S.A.P.N.A. S.p.A.;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;
- all'Ufficio Gare e Contratti di procedere alla stipula dell'apposito contratto, nei confronti della Società oggetto della presente determinazione;
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, al Direttore Tecnico, al Capo Settore Area Tecnica, alla Segreteria Tecnica, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza della S.A.P.N.A. S.p.A.;
- che la presente determina venga inserita nel Repertorio per il tramite del sistema protocollare Folium e trascritta a Libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico

